

Milano – Roma, 12 luglio 2023

Spettabili

Ministero della Salute

Viale Giorgio Ribotta n. 5

00144 Roma

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Via XX Settembre n. 97

00187 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Piazza Colonna n. 370

00187 Roma

AIFA – Agenzia Italiana del Farmaco

Via del Tritone n. 181

00187 Roma

**Conferenza Permanente per i rapporti tra lo
Stato, le Regioni e le Province Autonome di
Trento e Bolzano**

Via della Stamperia n. 8

00187 Roma

**Presidenza del Consiglio dei Ministri –
Dipartimento per gli Affari Regionali e le
Autonomie**

Via della Stamperia n. 8

00187 Roma

Regione Toscana

Piazza Duomo n. 10

50122 Firenze

Regione Abruzzo

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 l'Aquila

Regione Basilicata

Via Vincenzo Verrastro n. 4
85100 Potenza

Regione Calabria

Cittadella Regionale
88100 Catanzaro

Regione Campania

Via Santa Lucia n. 81
80132 Napoli

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Piazza Unità d'Italia n. 1
34121 Trieste

Regione Emilia-Romagna

Via Aldo Moro n. 52
40127 Bologna

Regione Lazio

Via Cristoforo Colombo n. 212
00147 Roma

Regione Liguria

Via Freschi n. 15
16121 Genova

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 Milano

Regione Marche

Via Gentile Da Fabriano n. 9
60125 Ancona

Regione Molise

Via Genova n. 11
86100 Campobasso

Provincia Autonoma di Bolzano

Piazza Silvius Magnano n. 1
39100 Bolzano

Provincia Autonoma di Trento

Piazza Dante n. 15
38122 Trento

Regione Puglia

Lungomare Nazario Sauro n. 33
70121 Bari

Regione Autonoma della Sardegna

Viale Trento n. 69
09123 Cagliari

Regione Siciliana

Palazzo D'Orleans
Piazza Indipendenza n. 21
90129 Palermo

Regione Piemonte

Piazza Castello n. 165
10122 Torino

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Via Gazzoletti n. 2
38122 Trento

Regione Umbria

Corso Vannucci n. 96
06100 Perugia

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Piazza A. Deffeyes n. 1
11100 Aosta

Regione Veneto

Dorsoduro n. 3901
30123 Venezia

Avvocatura Generale dello Stato

Via dei Portoghesi n. 12
00186 Roma

Via PEC

OGGETTO: Esaote S.p.A. contro Ministero della Salute + altri (T.A.R. Lazio, Sede di Roma, Sez. III-Quater – R.G. n. 15676/2022) – Ordinanza n. 3616 del 13 giugno 2023 – Istanza di notificazione per pubblici proclami

I sottoscritti avvocati Tommaso Matteo Ferrario (C.F. FRRTMS75H19F205V, fax 02/8900396, PEC tferrario@pec.it) e Alessandro Vazzola (C.F. VZZLSN91L18L407V, fax 02/8900396, PEC alessandro.vazzola@milano.pecavvocati.it), difensori di **Esaote S.p.A.** con sede legale in Genova, Via Enrico Melen n. 77 (C.F. e P.IVA 05131180969), in persona del legale rappresentante *pro tempore* Ing. Franco Fontana (C.F. FNTFNC66T16A145F) nel giudizio in oggetto, con la presente sono a dare attuazione all'ordinanza n. 3616 del 13 giugno 2023, con cui il T.A.R. Lazio, Sede di Roma, Sez. III-Quater ha disposto “*la notificazione, ai sensi dell’art. 41, comma 4, c.p.a., per pubblici proclami mediante pubblicazione dell’avviso relativo ai ricorsi di cui trattasi sui siti web istituzionali del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio*”.

A tal fine, il medesimo T.A.R. ha stabilito che la predetta notificazione dovrà essere effettuata tramite la pubblicazione dell'avviso sui siti *web* istituzionali contenenti le seguenti indicazioni: “1) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso; 2) il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimare; 3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti; 4) l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento; 5) l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami”.

In attuazione della predetta ordinanza, ai fini dell'integrazione del contraddittorio, si riportano di seguito le informazioni indicate dal T.A.R.

- 1) **Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale:**
T.A.R. Lazio, Sede di Roma, Sez. III-*Quater*, R.G. n. 15676/2022;
- 2) **Indicazione di Parte ricorrente:** Esaote S.p.A. con sede legale in Genova, Via Enrico Melen n. 77 (C.F. e P.IVA 05131180969), in persona del legale rappresentante *pro tempore* Ing. Franco Fontana (C.F. FNTFNC66T16A145F);
- 3) **Indicazione delle Amministrazione intimare:** il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione Lazio, la Regione Toscana, la Regione Marche, la Regione Umbria, la Regione Abruzzo, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Basilicata, la Regione Sardegna, la Regione Puglia, la Regione Friuli-Venezia Giulia, la Regione Liguria, la Regione Campania, la Regione Calabria, la Regione Piemonte, la Provincia Autonoma di Bolzano, la Regione Lombardia, la Regione Veneto, la Regione Siciliana, la Regione Molise, la Regione Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia Italiana del Farmaco – AIFA, la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie.

Il ricorso è stato poi integrato da sei atti motivi aggiunti, notificati alle stesse parti di cui sopra, avverso i medesimi provvedimenti già impugnati con il ricorso introduttivo nonché avverso i successivi provvedimenti delle Regioni e delle Province Autonome con i quali sono state avanzate le richieste di ripiano nei confronti di Esaote S.p.A.

- 4) **Testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti:** il ricorso introduttivo e i successivi ricorsi per motivi aggiunti sono allegati alla presente comunicazione;
- 5) **Indicazione del numero dell'ordinanza con cui è stata autorizzata la notificazione per pubblici proclami:** T.A.R. Lazio, Sede di Roma, Sez. III-*Quater*, n. 3616/2023 del 13 giugno 2023, allegata alla presente comunicazione;
- 6) **Indicazione dei controinteressati:** con l'ordinanza in oggetto, il T.A.R. ha individuato i controinteressati in *“tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le dite che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento”*;

Si ricorda che, sempre con la ridetta ordinanza, il T.A.R. ha altresì disposto che *“le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, dei ricorsi per motivi aggiunti e del presente provvedimento - il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi)”*, stabilendo, inoltre, che le medesime Amministrazioni *“1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita; 2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica"; 3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi)”*.

Alla presente comunicazione si allegano i seguenti documenti:

- Ordinanza T.A.R. Lazio, Sede di Roma, Sez. III-*Quater*, n. 3616/2023 del 13 giugno 2023;
- Ricorso introduttivo Esaote S.p.A.;
- Atto di motivi aggiunti avverso gli atti della Regione Toscana;
- Atto di motivi aggiunti avverso gli atti della Regione Emilia-Romagna;
- Atto di motivi aggiunti avverso gli atti della Regione Piemonte;
- Atto di motivi aggiunti avverso gli atti della Regione Puglia;
- Atto di motivi aggiunti avverso gli atti della Regione Friuli-Venezia Giulia;

– Atto di motivi aggiunti avverso gli atti della Provincia Autonoma di Trento.

Si resta in attesa di un cortese riscontro alla presente istanza attraverso il rilascio dell'attestato di avvenuta pubblicazione, segnalando fin d'ora la disponibilità a versare a Codeste Amministrazioni l'importo eventualmente dovuto per l'esecuzione dell'ordinanza.

Con osservanza

avv. Tommaso Matteo Ferrario

avv. Alessandro Vazzola